

ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 di PORDENONE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 20.09.2007

Il giorno venti del mese di settembre dell'anno duemilasette, alle ore 16.45 si riunisce in seconda convocazione, presso i locali del Settore Politiche Sociali di Pordenone, l'Assemblea dei Sindaci del Distretto Urbano 6.5 per discutere gli argomenti all'ordine del giorno.

Sono presenti:

Giovanni ZANOLIN	Presidente dell'Assemblea
Laura SARTORI	Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons
Emanuela NAIBO	Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano
Nerina GIUSTI	Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino
Paolo GINI	Segretario Comunale del Comune di Pordenone
Miralda LISETTO	Responsabile dell'Ambito Urbano 6.5
Maria BONATO	Coordinatore dei Servizi Sociali dell'A.S.S. n.6
Lucio BOMBEN	Direttore Distretto Urbano
Adriana PREDONZAN	Direttore del Settore Politiche Sociali - Comune di Pordenone
Paolo VILLARECCI	Responsabile dell'Ufficio di Piano

Il Presidente, dichiarato che la prima convocazione è andata deserta, previa verifica delle deleghe di aventi diritto al voto, constatata la presenza del numero legale e la validità della riunione in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta alle ore 17.00 dopo aver invitato la Dott.ssa Miralda Lisetto a svolgere funzioni di segretario verbalizzante.

Punti all'ordine del giorno e discussione

1. Approvazione e sottoscrizione verbali Assemblea dei Sindaci del 6 e 19 giugno 2007 e del 16 luglio 2007

Il Presidente G. Zanolin, preso atto che i verbali in oggetto e le relative determinazioni allegate sono stati messi a disposizione dei presenti nei tempi previsti dal regolamento e che non vi sono osservazioni di merito, sottopone i verbali del 6 e 19 giugno 2007, del 16 luglio 2007 e le relative deliberazioni all'approvazione dell'Assemblea.

L'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità e sottoscrive i verbali del 6 e 19 giugno 2007, del 16 luglio 2007 e le deliberazioni n. 64, 65, 66, 67, 68 e 69.

2. Convenzione d'Ambito: esame emendamenti proposti dai Comuni di Cordenons, Roveredo in Piano e Pordenone; Condivisione calendario di lavoro.

Il Presidente G. Zanolin introduce la discussione ripercorrendo l'iter adottato per l'approvazione della proposta di Convenzione da stipularsi tra i cinque Comuni dell'Ambito Distrettuale Urbano. Ricorda che il calendario di lavoro è iniziato a fine 2006 per dare possibilità a ciascun comune per discuterne ampiamente. Comunica che nel rispetto degli accordi a suo tempo assunti solo i Comuni di Pordenone, Cordenons, Roveredo in Piano hanno fatto pervenire contributi ed osservazioni inerenti il documento.

I presenti quindi esaminano il documento allegato alla discussione dell'odg, procedendo alla lettura integrale delle osservazioni, proposte, emendamenti pervenuti da parte delle Commissioni Consiliari dei Comuni di cui sopra e convenendo, previo approfondito esame, sulle più opportune e condivise sintesi, utili alla rielaborazione del testo di Convenzione che sarà riproposto alle Amministrazioni interessate.

L'Ass. N. Giusti si dichiara dispiaciuta per il mancato inoltro all'Ente Gestore delle osservazioni formulate dalla propria Amministrazione comunale.

Per l'assenza di rappresentanti del Comune di Porcia, non sono note le valutazioni di merito sul testo proposto, stante che non sono pervenuti atti ufficiali.

Sotto il profilo generale, l'Ass. E. Naibo esprime le preoccupazioni del suo Comune riguardo il processo in atto ed all'esito istituzionale che ne consegue, ovvero la delega effettiva di servizi ad un Comune Ente Gestore. L'Ass. L. Sartori condivide le preoccupazioni espresse. Il Presidente G. Zanolin ribadisce che è interesse del Comune di Pordenone, Ente Gestore candidato, favorire la massima trasparenza democratica del percorso e favorire la costruzione condivisa di tutti gli strumenti necessari a un'adeguata lettura e comprensione della trasformazione istituzionale in atto.

Dalla discussione dell'ordine del giorno emergono rilievi, osservazioni, indicazioni sui punti di seguito enunciati.

- necessità di un allegato tecnico alla convenzione che qualifichi e quantifichi la dotazione della Pianta Organica Aggiuntiva (E. Sartori)
- definizione delle forme di compensazione economica tra Ente Gestore e Comuni, necessarie al mantenimento di equilibri di bilancio, nel caso che il personale amministrativo attualmente svolgente funzioni promiscue tra Ambito e Comune venga inserito nella POA, determinando perdita della loro capacità operativa a favore del Comune di provenienza, il quale potrebbe trovarsi nell'impossibilità di provvedere alle necessarie sostituzioni (E. Sartori)
- problematicità che, sotto questo stesso aspetto, la POA determina all'Ente Gestore e l'attuale attesa di un esito che al riguardo sta studiando l'ufficio regionale alle Autonomie Locali di concerto con la Direzione centrale salute e Programmazione sociale (M. Lisetto)
- sviluppi che la POA potrebbe assumere, già a marzo 2008, in relazione alle disposizioni della prossima legge finanziaria concernenti il Patto di stabilità (P. Gini)
- rassicurazioni da offrire ai Comuni aderenti e la necessità di identificare soluzioni finanziarie che potrebbero garantire l'esercizio delle funzioni amministrative inficiate dall'introduzione della POA, relative beninteso a servizi non oggetto delle delega in oggetto (G. Zanolin)
- opportunità, comunque, di definire innanzitutto quali saranno le funzioni residue rimaste eventualmente in capo ai Comuni e, dopo, la valutazione dei relativi oneri (A. Predonzan)
- ragioni tecniche, considerati gli oneri sia dell'Ente Gestore che dei Comuni, nonché le disposizioni normative vigenti, per la data ultima da stabilire riguardo all'approvazione del Bilancio preventivo (A. Predonzan. E. Sartori)
- nomina di un Vicepresidente dell'Assemblea dei Sindaci a rotazione annuale (G. Zanolin, L. Sartori, E. Naibo, N. Giusti)
- esigenza di riaffermare i principi di partecipazione progettuale sperimentati nella elaborazione del Piano di Zona e di evidenziare nel testo di Convenzione il carattere partecipato della programmazione e della progettazione del welfare locale (G. Zanolin)
- attenzione da porre affinché il documento di convenzione non vincoli operativamente i Consigli Comunali su materie di loro competenza e attenzione alla separazione tra funzioni politiche e tecniche (P. Gini)
- valutazione sull'opportunità di introdurre sotto organismi dell'Assemblea dei Sindaci
- unanimità o maggioranza quale criterio per le deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci ed i riflessi che le scelte al riguardo possono assumere sull'operatività della medesima; il rischio di attribuire poteri di veto nell'introdurre un sistema di votazione unanime (G. Zanolin, L. Sartori, E. Naibo, N. Giusti)

- le criticità finanziarie che potrebbero derivare dal mancato rimborso all'Ente Gestore di costi sostenuti per attività e servizi ad esso attribuiti

I presenti sospendono l'esame del documento all'articolo 9 incluso e rinviando l'esame del restante testo per il giorno 26 settembre, riconvocando l'Assemblea dei Sindaci. Si dà mandato a M. Lisetto e P. Villarecci di recepire emendamenti, note, osservazioni e suggerimenti unanimemente assunti e concordati nella discussione dell'Odg, riformulando l'articolato della bozza di Convenzione.

3. Regolamento per l'accreditamento di organismi operanti nel sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti della cittadinanza sociale. Esame di eventuali emendamenti al testo e definizione scadenze per l'approvazione del Documento nei Consigli Comunali.

La discussione dell'ordine del giorno viene rinviata alla successiva Assemblea

4. Modalità di compartecipazione applicata dall'ASS n.6 agli utenti dei servizi semi-residenziali (articolo 12 del nuovo Atto di Delega)

La discussione dell'ordine del giorno viene rinviata alla successiva Assemblea

5. Delega al Resp. Tecnico Amministrativo per la stipula di una convenzione con l'Ass. Voce Donna riguardante la concessione della struttura di Via Goldoni in Pordenone per la realizzazione di azioni del progetto PdZ n. 24 "Una città per Casa" e comunicazione inerente la comunità residenziale di Marsure (individuazione gruppo di lavoro)

M. Lisetto informa che la Provincia di Pordenone ha disposto che l'appartamento e la struttura in oggetto siano affidati al Comune di Pordenone, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Urbano 6.5, con il vincolo di destinarle il primo all'accoglienza di donne con minori in situazione di disagio e maltrattamento e la seconda a Comunità di accoglienza per minori.

In relazione all'appartamento, riferisce che l'Asso Voce Donna è l'unico soggetto attivo sulla tematica, gestendo già una struttura analoga in Pordenone.

Evidenzia come le segnalazioni provenienti dal Pronto soccorso siano in evidenza sul territorio e che la struttura attuale di accoglienza mal gestisce situazioni promiscue tra donne sole e donne con bambini.

Ritiene che questa sia una opportunità per differenziare l'accoglienza con due strutture diversamente dedicate.

L'Assemblea dei Sindaci autorizza all'unanimità il Comune di Pordenone - Ente Gestore dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 - a stipulare una convenzione con l'Ass. Voce Donna di Pordenone, regolante i termini di concessione della struttura di Via Goldoni in Pordenone per la realizzazione di azioni attinenti al progetto n. 24 del Piano di Zona "Una città per Casa" delegando il Responsabile Tecnico a stipulare e sottoscrivere l'Atto in oggetto, come enunciato nella **deliberazione n. 70** allegata al presente verbale.

Per la seconda struttura ubicata a Marsure, resa finalmente disponibile dalla Provincia di Pordenone, si ricorda che occorre rispettare un patto convenuto a suo tempo tra tutti gli Ambiti della provincia i quali condividevano l'opportunità di realizzarvi una comunità con finalità terapeutiche rivolte a minori ed adolescenti. Si auspica il pronto avvio di una fase di studio esecutivo del progetto, coinvolgendo anche l'Ass. E. Naibo, in qualità di operatore sociale del Comune di Aviano.

M. Bonato riferisce su errate informazioni circolanti riguardo la presunta avvenuta decisione di affidamento della struttura. Sottolinea l'impegno dell'Azienda sanitaria a favorire la rete locale di coprogettazione, ponendosi l'obiettivo di pervenire ad una forte integrazione sociale e sanitaria e garantendo la realizzazione di una struttura a valenza terapeutica con risorse anche del comparto sanitario.

6. a) Nomina sostitutiva del coordinatore dell'Equipe Integrata per la Tutela dei Minori.

Il Coordinatore Tecnico Amministrativo del SSC M. Lisetto ritiene che la nomina, a suo tempo, di coordinatore dell'Equipe Integrata per la Tutela dei Minori non sia più necessaria al buon funzionamento del Equipe. La fase di coesione di questa unità di valutazione ha ormai consolidato le sue prassi professionali.

Nel quadro generale delle disponibilità dei Comuni a poter distaccare figure altrimenti preziose nella quotidianità degli interventi sociali, in ultima istanza dopo aver loro proposto di nominare una loro assistente sociale per la funzione in oggetto e constatato il declino dell'offerta, M. Lisetto dichiara che il Comune di Pordenone ha le risorse e la figura tecnica adeguata a farsi carico dell'impegno e propone la Dott.ssa Carlotta Galli.

L'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità la nomina della Dott.ssa Carlotta Galli quale Coordinatore dell'Equipe Integrata per la Tutela dei Minori, in sostituzione della Dott.ssa Miralda Lisetto, come enunciato nella **deliberazione n. 71** allegata al presente verbale.

6. b) Variazione nominativo Referente Tecnico del Tavolo tematico Anziani

L'Ass. E. Naibo informa che A.S. D. Marta Chiarotto è stata assunta presso altra amministrazione ed ha lasciato l'incarico nel Comune di Roveredo in Piano nel mese di luglio 2007. E. Naibo ritiene che la responsabilità tecnica del tavolo Tematico Anziani possa essere confermata al Comune di Roveredo in Piano che rende disponibile per l'incarico l'A.S. Anna Beluffi che ha sostituito la precedente assistente sociale nelle sue funzioni.

L'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità la nomina dell' A.S. Anna Beluffi del Comune di Roveredo in Piano quale "Responsabile Tecnico" del Tavolo Tematico area Anziani del Piano di Zona, come enunciato nella **deliberazione n. 72** allegata al presente verbale.

7. Atto di indirizzo inerente l'adeguamento tecnico organizzativo dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 ai fini dell'attivazione sperimentale del Reddito di base per la cittadinanza, e relativo utilizzo delle risorse regionali dedicate

La discussione dell'ordine del giorno viene rinviata alla successiva Assemblea

Varie ed eventuali.

M. Lisetto esprime all'Assemblea dei Sindaci la necessità dell'urgenza di discutere sul modello operativo inerente il Reddito di Cittadinanza, dovendo inserire a bilancio le risorse regionali recentemente assegnate agli ambiti per il supporto all'introduzione della nuova tipologia di intervento.

Il Presidente G. Zanolin informa l'Assemblea dei Sindaci che, a due mesi dal suo inserimento presso l'Ente Gestore, l'A.S. Lucilla Moro si è perfettamente inserita nella struttura tecnica e sta avviando un encomiabile lavoro.

Il Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi, alle ore 19.00 dichiara chiusa la seduta.

Nominativo	In qualità di	Firma
Giovanni ZANOLIN	Presidente dell'Assemblea dei Sindaci	
Laura SARTORI	Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons	
Emanuela NAIBO	Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano	
Nerina GIUSTI	Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE